

In visita nel vicino ospedale del Cottolengo, Don Bosco scorgendo fra gli ammalati molti giovani, diceva:

– Se qualcuno si fosse preso per tempo cura di loro, forse non sarebbero qui.

*animati violenti, i videogiochi, le fiction, internet con i richiami erotici quotidiani?*

Un certo permissivismo di alcuni genitori ed educatori spiega ciò che vediamo capitare nelle scuole, nelle strade, negli stadi, nelle discoteche.

## TEMPO PRIVILEGIATO PER LA SEMINA

Per Don Bosco momenti privilegiati per la semina spirituale nell'animo dei giovani erano i giorni di ritiro spirituale.

È utile qui richiamare tutta **l'efficacia che Don Bosco attribuiva alla Confessione per la formazione della coscienza giovanile**, raccolti adesso in un volumetto: *Don Bosco confessa i suoi ragazzi*, edito dalla Elle-dici. **educare**

da: Don GIANNI ASTI SDB, *Il Tempio di Don Bosco*, rivista mensile



SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

sintesi4

**GIOVANI, CAMPIONI DI VITA**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeducatore@gmail.com

da 1 a 9  
**SINTESI ALLE 60 RIFLESSIONI**

# Il Giovane Realizzato

**COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI**



Prendendo in considerazione le riflessioni che Don Bosco rivolgeva ai suoi giovani, nel manuale di preghiera intitolato: *Il Giovane Provveduto*, per fare nostra tutta la sua ansia per la loro salvezza eterna, vedremo come queste sue meditazioni sono ancora di grande attualità per i giovani del nostro tempo.

## Adolescenza: tempo di semina

- ➔ RICORDATI DEL TUO CREATORE NEL TEMPO DELLA TUA GIOVENTÙ
- ➔ SI RACCOGLIE CIÒ CHE SI È SEMINATO
- ➔ LA STAGIONE DELLA SEMINA

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

## RICORDATI DEL TUO CREATORE NEL TEMPO DELLA TUA GIOVENTÙ

Don Bosco, dopo aver fatto riflettere i suoi ragazzi sulla necessità di conoscere Dio per amarlo, ammirandone la bellezza attraverso le meraviglie del creato, insiste sull'importanza degli anni giovanili per costruire contemporaneamente l'uomo, il cristiano e il suo destino futuro.

**Don Bosco non ha paura di parlare ai suoi giovani** della morte e della vita oltre la morte, di felicità eterna o di fallimento definitivo. **Non nasconde i vizi degli adulti del suo tempo, e non vuole si ripetano nei suoi giovani.** Perciò ha il coraggio di chiedere a loro di sperimentare la felicità che solo Dio può dare, senza rimandare all'età adulta il servizio del Signore.

## SI RACCOGLIE CIÒ CHE SI È SEMINATO

In una "buona notte", cioè un pensiero serale, che Don Bosco era solito dare ai suoi giovani, prima del riposo notturno, ritorna su questo argomento:

*«Ciò che si semina, questo si raccoglie. Il raccolto è della natura della seminazione. Se si semina grano, si raccoglie grano; se meliga, meliga; se si semina orzo, si raccoglie orzo; se avena, avena; se loglio (= gramigna) o zizzania, si raccoglie loglio o zizzania.*

*Se voi volete che il raccolto sia buono, di cose utili, seminate cose buone ed utili; ma ricordatevi che, sebbene costi un po' di*

*fatica il seminare, ciò non è nulla in confronto della gioia che si avrà nel raccolto. Il contadino in ciò è per noi di un esempio mirabile».*

Quanto preziose sono queste indicazioni per i giovani del nostro tempo. Gli stessi mezzi di comunicazione evidenziano la necessità e l'urgenza dell'azione educativa della famiglia e della scuola per prevenire i fenomeni di bullismo, di violenza delle bande giovanili, di razzismo.

## LA STAGIONE DELLA SEMINA

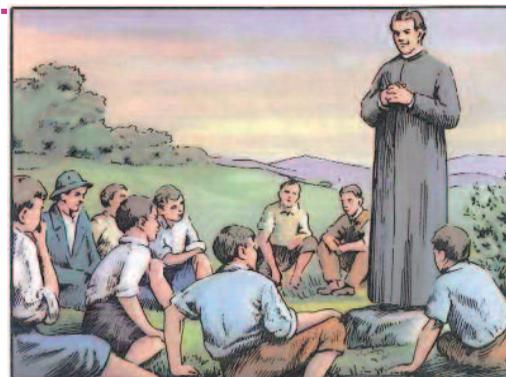
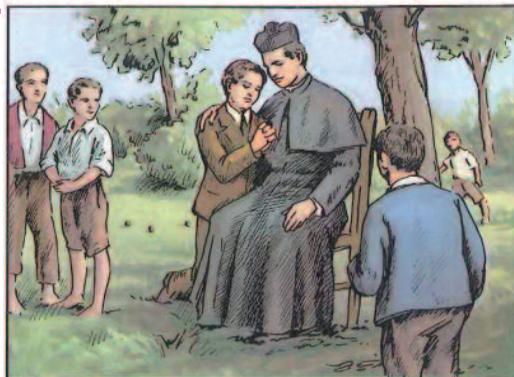
**L'infanzia, l'adolescenza e la prima giovinezza sono le stagioni della vita** privilegiate per seminare nelle menti e nei cuori dei giovani i semi delle virtù **che renderanno amabile e virtuoso un uomo.**

Insegnare le virtù, prevenire e sradicare i vizi è l'opera più preziosa dei genitori, degli educatori e dei comunicatori sociali. **Bisogna seminare nelle menti e negli animi dei ragazzi la bontà, la mitezza, la sincerità, la laboriosità, lo spirito di servizio e di sacrificio.**

Mentre per il passato i libri e le antologie, già dei primi anni di scuola, erano ricche di testi che esaltavano queste virtù, viene adesso spontaneo domandarci

- ✓ *qual è stata l'azione educativa condotta dalla scuola, dai giornali e dalla televisione per i nostri ragazzi in questi decenni?*
- ✓ *Che cosa hanno seminato nelle loro menti attraverso i cartoni*

Don Bosco affitta un prato. Anche in mezzo ai campi trova modo di far del bene alle anime: mentre i giovani si divertono, egli confessa...



... E dopo la confessione e la Messa, anche la predica.

– *Vedete, cari giovani: i cavoli, se non sono trapiantati, non fanno una testa bella e grossa. Così possiamo dire del nostro Oratorio.*